

## **REGOLAMENTO ATTUATIVO**

### **TITOLO I IL REGOLAMENTO**

#### **ART. 1**

Ai sensi dell'art. 31 dello Statuto, la CNA Territoriale di Arezzo si dota di un proprio Regolamento attuativo dello Statuto medesimo e rispondente ai principi in esso contenuti.

#### **ART. 2**

Il Regolamento è approvato dalla Direzione con voto favorevole di almeno i 2/3 dei presenti.  
Eventuali variazioni al Regolamento sono approvate dalla Direzione con la stessa maggioranza.

#### **ART. 3 - Le norme integrative**

Il presente Regolamento è integrato sia dal Codice Etico della CNA Nazionale - i cui principi, norme e procedure costituiscono parte integrante dello stesso - sia dalle norme di comportamento - ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 231/2001 - emanate dalla CNA Nazionale ai fini della prevenzione dei reati da parte dei dirigenti e dipendenti della CNA stessa.

### **TITOLO II GLI ORGANI**

#### **ART. 4 - Assemblea - convocazione - rappresentanza e quorum**

L'Assemblea è convocata annualmente dal Presidente su decisione della Presidenza Territoriale. Essa è convocata in prima e, eventualmente, in seconda convocazione con preavviso di almeno 8 giorni dalla data stabilita.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 12 dello Statuto, la convocazione dell'Assemblea deve essere formulata con l'indicazione della data, dell'ora, dell'indirizzo e dello specifico ordine del giorno.

L'avviso di convocazione può essere redatto su qualsiasi supporto (cartaceo o magnetico) e può essere spedito con qualsiasi sistema di comunicazione (compresi il telefax e la posta elettronica) agli indirizzi anche informatici ed ai numeri che ciascun membro dell'assemblea ha l'onere di comunicare alla segreteria di CNA Territoriale di Arezzo.

In via eccezionale e per motivi di urgenza l'Assemblea può essere convocata tramite avviso affisso nei locali della sede e pubblicato sulla stampa locale almeno tre giorni prima della riunione dell'organo.

L'Assemblea delibera, di norma, sui temi posti all'ordine del giorno; eccezionalmente ed esclusivamente su proposta della Presidenza può deliberare su argomenti non previsti dall'ordine del giorno.

L'Assemblea delibera di norma con voto palese, salvo non venga richiesto il voto segreto da almeno il 25% dei presenti. Il voto è sempre segreto quando la delibera riguarda questioni riferite a persone, salvo altra modalità adottata con il voto favorevole di almeno il 75% dei presenti.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente, coadiuvato dalla Presidenza e dal Direttore Generale.

Il Presidente può delegare, per motivi di impedimento o di opportunità, la Presidenza dell'Assemblea ad altri componenti la Presidenza o, in seduta pubblica, anche al Direttore Generale.

Il Presidente propone le modalità di conduzione del dibattito e regola il medesimo garantendo il diritto di espressione di ogni componente l'Assemblea. Propone le modalità di votazione delle delibere e degli emendamenti alle medesime. Pone in

votazione eventuali mozioni circa l'ordine dei lavori. Può, in accordo con la Presidenza, sospendere temporaneamente la seduta. Dichiara la conclusione dei lavori, d'accordo con la Presidenza.

In caso di assenza o di impedimento prolungato del Presidente, l'Assemblea ordinaria è convocata da un vice Presidente.

Qualora il Presidente sia nella impossibilità oggettiva e permanente di svolgere il proprio incarico, l'Assemblea è convocata da un vice Presidente, su conforme delibera della Presidenza, entro tre mesi dall'evento.

L'Assemblea deve essere convocata dal Presidente ovvero, in mancanza, da un vice Presidente, nei termini del comma precedente, qualora la maggioranza dei componenti la Presidenza sia venuta a mancare o comunque sia dimissionaria.

Si applicano, per quanto attiene l'elezione del nuovo Presidente, le norme di cui al successivo art. 7 (Candidature territoriali).

#### **ART. 5. – I Mestieri**

Al fine di migliorare rappresentanza, attrattività, relazione e legame con le imprese, CNA ha scelto la strada della valorizzazione dei Mestieri.

CNA Nazionale individua le articolazioni dei Mestieri riconosciute dal sistema e stabilisce l'Unione Nazionale di cui fanno parte.

La CNA Territoriale decide quali mestieri attivare fra quelli individuati a livello nazionale.

La CNA Territoriale può deliberare l'attivazione di altri mestieri in base a caratteristiche peculiari dell'economia del territorio, chiedendo l'autorizzazione a CNA Nazionale, indicando l'Unione di riferimento.

La Direzione Territoriale da incarico alla Presidenza Territoriale di individuare e indicare i nomi dei Portavoce di Mestiere salvo diversa indicazione da parte della stessa.

I Portavoce dei Mestieri ritenuti dalla Direzione Territoriale quantitativamente o qualitativamente rappresentativi possono essere membri di diritto dell'Assemblea Territoriale.

In caso di contrasti, in ordine alle scelte di merito relativamente alle materie delegate ai Mestieri, ai sensi dell'art. 6, lett. a) dello Statuto, con le decisioni e gli indirizzi degli organi confederali, il Presidente Territoriale avvia una procedura di consultazione, per giungere ad una soluzione concordata. Il Presidente riferisce alla Direzione Territoriale la quale, nei casi di persistente contrasto, può deliberare di revocare al Mestiere la delega sulla materia oggetto del contrasto.

In caso di persistente mancato funzionamento degli organi del Mestiere ovvero di gravi impedimenti al corretto funzionamento degli stessi, il Presidente Territoriale, su conforme parere della Direzione Territoriale, può procedere alla convocazione degli organi. In caso di impossibilità a ripristinare un corretto e normale funzionamento del Mestiere, la Presidenza territoriale individua e indica il nuovo Portavoce. Il Presidente Territoriale può, in ogni caso, procedere alla revoca delle deleghe, con le modalità di cui al presente regolamento.

#### **ART. 6 - Assemblea quadriennale elettiva**

L'Assemblea quadriennale, elettiva delle cariche associative, è convocata dalla Presidenza nei modi e termini di cui al precedente art. 4.

La seduta dell'Assemblea quadriennale elettiva deve svolgersi nel quarto anno solare successivo a quello in cui si è tenuta la seduta elettiva precedente.

Con la convocazione dell'Assemblea elettiva, la Presidenza provvede a raccogliere i nominativi dei componenti eletti e di diritto, con relativi indirizzi, e-mail e fax, che dovranno pervenire alla Presidenza medesima con almeno 15 giorni di anticipo sulla data della convocazione.

La Presidenza, nel convocare l'Assemblea elettiva, fornirà i rapporti di rappresentatività in coerenza e corrispondenza al dettato dello Statuto. La rappresentatività è calcolata sulla base degli iscritti, risultanti e con quote versate, dell'anno precedente a quello dell'Assemblea elettiva.

La Presidenza richiederà tutte le informazioni ritenute opportune sui componenti l'Assemblea, al fine di acclarare il mantenimento dei requisiti, secondo lo Statuto e il Codice Etico, di ammissibilità all'Assemblea. In caso di omissioni, false informazioni ed in tutte le altre ipotesi previste dal presente Regolamento o dal Codice Etico o dallo Statuto, la Presidenza può richiedere al Collegio dei Garanti la sospensione o decadenza dei componenti in questione.

I componenti di diritto dell'Assemblea decadono con effetto immediato al cessare dall'incarico per il quale sono membri dell'Assemblea e vengono automaticamente sostituiti.

I componenti l'Assemblea decadono di diritto e con effetto immediato qualora non risultino iscritti, con regolare versamento delle quote, alla CNA Territoriale di Arezzo o alla CNA Pensionati.

Essi, inoltre, decadono o vengono sospesi per effetto di pronuncia del Collegio dei Garanti, in caso di provvedimenti disciplinari adottati dalla CNA Territoriale di Arezzo.

I componenti non di diritto che per qualunque motivo non possano più far parte dell'Assemblea, vengono sostituiti alla successiva Assemblea.

Le cariche territoriali decadono automaticamente al rinnovo delle medesime da parte dell'Assemblea.

### **ART. 7 - Candidature territoriali**

L'Assemblea elettiva elegge ogni 4 anni il Presidente, la Presidenza, la Direzione Territoriale.

#### ***a) Requisiti***

Ai massimi organi rappresentativi possono accedere esclusivamente imprenditori, titolari o legali rappresentanti di società, o amministratori di cui sia noto e certo, per storia ed esperienza, il legame con il sistema associativo CNA.

In particolare il Presidente Territoriale dovrà essere scelto tra imprenditori in attività che siano personalità imprenditoriali il cui prestigio e capacità di rappresentanza all'interno e all'esterno della CNA siano tali da produrre una evidente valorizzazione del sistema CNA.

Sono esclusi dai vertici territoriali quanti non corrispondano ai requisiti del Codice Etico o quanti siano incorsi in condanne definitive per reati dolosi o siano sottoposti a procedura concorsuale.

In caso di avvio di procedimenti giudiziari per reati dolosi, la Direzione delibera sulla ammissibilità della candidatura.

#### ***b) Modalità di costruzione delle candidature e criteri per la composizione degli organi***

La Direzione Territoriale, prendendo atto della convocazione dell'Assemblea elettiva, può nominare un Collegio di Saggi, con il compito di presentare le candidature per il Presidente.

I membri del Collegio di Saggi sono scelti tra imprenditori che abbiano operato per molto tempo in posizione di vertice (Presidenza - Direzione Territoriale), dimostrando costante atteggiamento di obiettività e di equilibrio. I saggi devono essere in numero da tre a cinque e di essi dovrebbe di norma far parte, con la funzione di Presidente del Collegio, il Presidente Onorario, cui si può aggiungere il Presidente uscente (nel caso di impossibilità statutaria alla riconferma).

Nessun componente il Collegio può essere candidato alle cariche associative oggetto della consultazione.

Il Collegio dei Saggi opera sempre con la presenza congiunta di almeno 3 (tre) componenti, consultando la Presidenza Territoriale uscente e gli altri dirigenti che ritiene opportuno, e predispose la proposta per il Presidente, secondo le modalità e i criteri stabiliti dal presente Regolamento.

In caso di dimissioni del Presidente Territoriale o comunque di una sua prolungata impossibilità a svolgere le proprie funzioni, ovvero in caso di dimissioni o comunque di decadenza della maggioranza dei membri della Presidenza, la Direzione, convocata da un vice Presidente, può nominare il Collegio dei Saggi entro 30 gg. ed entro i successivi 60 gg. convoca l'Assemblea per il rinnovo.

Il Collegio raccoglie - entro 10 giorni dalla data di convocazione dell'Assemblea elettiva - le candidature sostenute da almeno il 35% dei componenti l'Assemblea. Ciascuna candidatura dovrà essere accompagnata da un programma strategico

di mandato per il governo della CNA Territoriale di Arezzo. Dopo aver valutato accuratamente le persone dei candidati, sia sotto il profilo imprenditoriale che etico e morale, il Collegio persegue l'obiettivo di una proposta unitaria per il Presidente Territoriale.

Ove non fosse possibile un'unica candidatura, il Collegio, raccolte le candidature, le presenta all'Assemblea elettiva perché siano sottoposte alla votazione.

La Direzione Territoriale, eletta dall'Assemblea Elettiva, è composta da membri di diritto e da membri eletti. Sono membri di diritto, quelli stabiliti all'art.13 dello Statuto Territoriale. La Presidenza Territoriale propone all'Assemblea i nomi dei membri della Direzione Territoriale per la loro elezione.

#### **ART. 8 - Direzione Territoriale**

La Direzione è convocata dalla Presidenza, con un preavviso di almeno 8 giorni dalla data di riunione.

In via eccezionale e per motivi di urgenza la Direzione può essere convocata almeno tre giorni prima della riunione dell'organo.

La convocazione deve contenere, oltre a luogo e data, l'ordine del giorno e la specifica di prima ed eventuale seconda convocazione.

La Presidenza può, qualora lo ritenga opportuno, inviare con la convocazione materiale preparatorio ed è comunque tenuta, nelle forme opportune, al massimo di informazione preliminare per consentire il migliore espletamento della funzione decisionale.

L'avviso di convocazione può essere redatto su qualsiasi supporto (cartaceo o magnetico) e può essere spedito con qualsiasi sistema di comunicazione (compresi telegramma, telefax e posta elettronica) ed inviato agli indirizzi anche informatici ed ai numeri che ciascun membro della Direzione ha comunicato alla segreteria della CNA Territoriale di Arezzo.

Per la validità delle deliberazioni della Direzione si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica in prima convocazione e di un 1/3 in seconda convocazione.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

Il voto non può essere dato per rappresentanza.

Il verbale delle adunanze e delle deliberazioni della Direzione deve essere tempestivamente redatto ed è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, e messo a disposizione dei componenti la Direzione stessa.

Il verbale deve indicare:

- a) la data dell'adunanza ed il relativo ordine del giorno;
- b) l'identità dei partecipanti;
- c) le modalità e il risultato delle votazioni;
- d) su richiesta dei componenti la Direzione e/o del Direttore Generale, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

#### **ART. 9 - Deleghe**

Il Presidente può attribuire ai Vice Presidenti una o più deleghe inerenti la materia associativa. Tali deleghe, salvo revoca dello stesso Presidente, dovranno essere svolte, per quanto riguarda l'utilizzo delle strutture associative, d'intesa con il Direttore Generale.

Per la revoca di tutte o alcune delle deleghe conferite, il Presidente richiede alla Direzione espressa delibera.

Gli incarichi attribuiti dal Presidente per nomina diretta possono essere dallo stesso revocati.

### **ART. 10 – Il Direttore Generale**

Al fine di concretizzare la previsione suggerita all'art.17 comma 3 dello Statuto Territoriale, per l'incarico di Direttore Generale, si indica una durata massima di anni 12, salvo espressa deroga approvata dalla Direzione Territoriale, con la maggioranza di 2/3.

La norma entra in vigore dalla prima nomina successiva all'approvazione del presente Regolamento.

### **ART. 11 - Decadenza dagli Organi**

I componenti degli organi territoriali previsti dallo Statuto decadono automaticamente dalla carica nei casi in cui si verificano le seguenti condizioni:

- a) perdita dello status giuridico di imprenditore o degli altri requisiti necessari per ricoprire la carica;
- b) perdita, per qualsiasi ragione, della qualità di socio della CNA Territoriale di Arezzo;
- c) quando sono incorsi in provvedimenti sanzionatori stabiliti dal Collegio dei Garanti.

In caso di non partecipazione senza giustificazione per tre volte di seguito alle riunioni degli organi territoriali è prevista la decadenza, che dovrà essere dichiarata dall'organo medesimo nella riunione successiva. In tal caso, per i componenti la Presidenza e la Direzione si dovrà provvedere al reintegro sostitutivo in occasione della prima riunione dell'Assemblea.

### **ART. 12 - Cumulo delle cariche e indennità**

La carica di Presidente Territoriale è incompatibile con analogo incarico in altro livello associativo.

Le indennità relative alle cariche e agli incarichi territoriali debbono essere sempre stabilite dalla Direzione Territoriale, nella quale la decisione verrà assunta con criteri di trasparenza, esplicitando per i singoli casi l'ammontare complessivo delle indennità percepite.

### **ART. 13 - Sanzioni disciplinari**

La Direzione, in relazione alla gravità dei comportamenti tenuti dai singoli associati, dai dirigenti o dei membri degli organi confederali, in violazione dello Statuto, del presente Regolamento, del Codice Etico, ovvero del regolamento emanato ai sensi del D. Lgs. 231/01, richiede al Collegio dei Garanti le seguenti sanzioni:

- richiamo scritto;
- sospensione dal rapporto associativo;
- sospensione dall'incarico confederale o dall'organo di appartenenza;
- decadenza dagli organi;
- espulsione.

Il regolamento del Collegio dei Garanti assicura il rispetto del contraddittorio ed il diritto di difesa.

### **ART. 14 - Bilancio**

Il bilancio di CNA Territoriale di Arezzo è strumento di informazione per l'intero sistema CNA e per i terzi. CNA Territoriale di Arezzo è tenuta a redigere i bilanci secondo i principi di veridicità, trasparenza e continuità, al fine di fornire al sistema ed ai terzi informazioni veritiere e corrette sullo stato patrimoniale ed economico dell'Associazione.

### **ART. 15 - Le incompatibilità**

Fatto salvo quanto previsto all'art. 26 dello Statuto di CNA Territoriale di Arezzo, il Presidente, i vice Presidenti, i membri della Presidenza e della Direzione, i Portavoce dei Mestieri, i dirigenti ed il personale dipendente, comunicano, ai rispettivi organi di appartenenza, l'assunzione di incarichi in amministrazioni pubbliche, agenzie indipendenti, enti, enti pubblici, enti

economici di natura pubblica ed a partecipazione pubblica, ovvero in società, pubbliche o private, al fine di consentire la verifica delle compatibilità funzionali ovvero le eventuali situazioni di conflitto di interessi.

Il Collegio dei Garanti valuta il comportamento dei soggetti di cui al primo comma del presente articolo che ha omesso di comunicare tempestivamente l'accettazione dell'incarico, ed applica a richiesta della competente Direzione, le sanzioni disciplinari previste nel presente Regolamento.

La Direzione delibera in ordine alla compatibilità degli incarichi assunti e comunicati.

Per effetto della pronuncia negativa della Direzione, colui che ha accettato l'incarico è tenuto a dimettersi da esso, ovvero a rinunciare agli incarichi in CNA.

Nei casi in cui la Direzione indichi i rappresentanti della CNA presso gli enti di cui al primo comma del presente articolo, non è mai configurabile situazione di incompatibilità, e non vi è alcun obbligo di comunicazione.

La presente norma ha effetto dalla sua approvazione e vale per tutti i nuovi incarichi.

#### **ART. 16 – Rinvio legislativo**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applicano le norme del Regolamento della CNA Nazionale e delle leggi vigenti in materia.

#### **ART. 17 – Norma Finale**

Per eventuali situazioni non disciplinate dal presente Regolamento, si rimanda ogni decisione in merito ad apposita delibera della Presidenza Territoriale.